



RAPPORTO DEL
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

INFONOTTE

DICEMBRE 2017

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

INFONOTTE

PREMESSA

InfoNotte reintroduce dopo qualche anno uno spazio informativo di seconda serata, e questo a seguito di sollecitazioni provenienti dal pubblico e dagli stessi giornalisti.

Di questa esigenza si è fatto anche interprete il CP, che ha da tempo sollecitato la riapertura della finestra informativa notturna, insistendo però chiaramente sul fatto che le modalità di “racconto” avrebbero dovuto essere oggetto di riflessione; in effetti, le nuove forme di accesso all'informazione permettono al pubblico di prendere conoscenza in tempo reale all'attualità, ciò che rende – a giudizio del CP – obsoleta e sostanzialmente inutile una modalità informativa che si riduca ad aggiornamenti, a un notiziario di attualità e a un riassunto delle notizie del giorno. Il CP aveva ripetutamente insistito sul fatto che uno spazio informativo notturno avrebbe dovuto costruire un luogo nel quale le notizie fossero approfondite e contestualizzate.

Un ulteriore impulso alla riesumazione di una informazione in seconda serata è stato dato dai gravi problemi di copertura dell'attualità notturna, constatati in occasione degli eventi terroristici. Un presidio giornalistico notturno era stato visto anche come rete di sicurezza in caso di eventi di grande rilevanza.

OSSERVAZIONI

- La conduzione a due è un elemento di grande novità, non solo formale ma anche di dinamica e di organizzazione della presentazione dell'attualità. La dinamica tra i presentatori è buona e migliora in maniera sensibile con il tempo. I conduttori stanno dando buona prova e i necessari automatismi di interazione stanno funzionando sempre meglio. Si tratta però una novità puramente cosmetica, formale e senza sostanza. Non vi è, a

nostro parere, un vero valore aggiunto con questo tipo di conduzione. I due presentatori non hanno compiti e competenze diverse. Si potrebbe pensare di mettere un ospite esterno al posto del secondo conduttore al fine da avere un valore aggiunto.

- La scenografia è semplice ed essenziale, anche se un po' freddina. La presenza di una terza persona potrebbe creare qualche difficoltà, soprattutto in caso di ospiti esterni; un'interazione a tre con questa scenografia non sembra efficace e potrebbe essere un po' faticosa per la postazione arretrata dell'ospite che obbliga i conduttori a voltarsi e a negare la faccia alla camera (ad esempio 17 aprile P. Giambonini per il Berna vittorioso nel campionato 2016-17 o Buccella 27 aprile per il commento cinematografico).
- Le criticità vere si situano a livello di impostazione del programma. Si ritiene che, per motivi da chiarire ma che si intuiscono, si sia alla fine deciso di optare per un'informazione notturna “classica”, che ripercorra i temi della giornata, attualizzandoli, e lasciando alla forma il compito di mascherare l'assenza di novità. Si ritiene che questo spazio possa essere, nell'era di nuova fruizione dell'attualità, solo uno spazio di mera ripetizione di notizie già date, bensì uno spazio nel quale rileggere le notizie dell'attualità con un respiro più ampio, offrendo quindi idonee chiavi di lettura a un pubblico che si deve presumere essere già informato sulla notizia come tale. Ad esempio, si ritiene che questa sarebbe la sede per tematizzare alcuni aspetti dell'attualità, per il periodo esaminato quella internazionale, cercando di andare a scovare le ragioni profonde che stanno alla base degli eventi. Ci si riferisce ad esempio al Venezuela, alla Turchia, alla penisola coreana, all'Afghanistan.

- Il CP si sarebbe atteso una presenza forte e costante dei corrispondenti, in particolare con la presenza di uno spazio istituzionale dagli Stati Uniti (agevole per questioni di fuso orario), ma anche con contributi più approfonditi dall'Europa, dall'Estremo Oriente e dall'America del sud. L'emissione deve anche poter essere uno spazio nel quale contestualizzare notizie di attualità regionale, nel solco di una collaborazione da migliorare tra le varie redazioni dell'attualità.
- Sarebbe anche buona cosa prevedere la presenza più frequente di ospiti in studio, a partire dai direttori dei giornali ad altri ospiti in grado di fornire una lettura particolare degli eventi (con riferimento a quanto detto sopra, in questa ipotesi la scenografia richiederebbe adattamenti).
- Le incursioni sui social non sono sempre convincenti e appaiono qualche volta "obbligate", cioè non dettate da una necessità vera. Anche la foto o il video del giorno non hanno sempre convinto. Ci sembra che l'interazione sia piuttosto artificiosa.

Il CP ha da tempo sollecitato la riapertura della finestra informativa notturna, dove le modalità di "racconto" avrebbero dovuto essere oggetto di riflessione; un luogo nel quale le notizie fossero approfondite e contestualizzate per fornire nuove chiavi di lettura sull'attualità.

lettura sull'attualità, di dare un respiro più ampio e profondo al "racconto" degli eventi. Non avendo InfoNotte un orario definito nel palinsesto, occorrerebbe fare in modo di stimolare l'interesse del pubblico a una fruizione in differita. Per

fare questo, l'unica possibilità è scegliere una modalità di racconto adeguata.

La conduzione a due è una formula che presuppone di avere conduttori

credibili e con esperienza, adeguatamente formati.

Su di un piano più generale, occorre una riflessione sul modo in cui InfoNotte si rapporti con gli altri spazi informativi RSI, e come possano essere migliorate le sinergie, in particolare con l'attualità regionale.

Il CP continua a ritenere che InfoNotte possa e debba essere uno spazio privilegiato di "servizio pubblico"; in questo senso, si ritiene che debbano essere mobilitate tutte le risorse necessarie e migliorata la collaborazione con

il resto dell'informazione. A termine, si ritiene imprescindibile che venga attivata una redazione dedicata, un elemento fondamentale per un'informazione più ampia e meditata.

La conduzione a due è una novità puramente cosmetica, formale e senza sostanza. Non vi è, a nostro parere, un vero valore aggiunto con questo tipo di conduzione. I due presentatori non hanno compiti e competenze diverse. Si potrebbe pensare di mettere un ospite esterno al posto del secondo conduttore al fine di avere un valore aggiunto.

CONCLUSIONI

Uno spazio informativo notturno è considerato essenziale, e questo ovviamente al di là del fatto che esso permette di creare un presidio tecnico-giornalistico in caso di emergenze. L'informazione è una pietra angolare del servizio pubblico e deve essere non solo mantenuta ma accresciuta, e quindi dotata dei mezzi necessari.

Dopo questa premessa, il CP ritiene che il concetto di base del programma sia da rivedere. L'impostazione adottata sconta pesantemente il fatto che non si sono dati al programma i mezzi umani, finanziari e logistici di cui esso avrebbe bisogno. Si sta parlando, infatti, di uno spazio privilegiato e di un ambito nel quale il servizio pubblico deve essere presente e vincente. Per quanto concerne i mezzi umani, si considera che sia imprescindibile la creazione di una redazione dedicata, che pianifichi le emissioni in modo adeguato, con anticipo; non è possibile improvvisare spazi di contestualizzazione.

Il CP ritiene che l'unica via possibile per avere un programma di reale interesse sia quella di fornire chiavi di

Il CP ritiene che il concetto di base del programma sia da rivedere. L'impostazione adottata sconta pesantemente il fatto che non si sono dati al programma i mezzi umani, finanziari e logistici di cui esso avrebbe bisogno. Si sta parlando, infatti, di uno spazio privilegiato e di un ambito nel quale il servizio pubblico deve essere presente e vincente.